

A decorative border of colorful balloons (blue, pink, orange) with black strings, arranged in a rectangular frame around the text.

FONDAZIONE LUIGI PORRO
BARLASSINA
ANNO SCOLASTICO 2023/24

PROGETTO EDUCATIVO
ASILO NIDO INTEGRATO

Sommario

<i>Premessa</i>	3
La scuola nella Costituzione.....	3
Che cos'è il Progetto Educativo.....	3
L'Asilo Nido.....	4
L'idea di bambino e le finalità educative.....	4
Principi ispiratori del progetto Educativo.....	5
La progettazione dell'Asilo Nido.....	5
Organizzazione del contesto educativo.....	6
La giornata tipo.....	7
Spazi e materiali.....	8

PREMESSA

«In un tempo molto breve, abbiamo vissuto il passaggio da una società relativamente stabile a una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Questo nuovo scenario è ambivalente: per ogni persona, per ogni comunità, per ogni società si moltiplicano sia i rischi che le opportunità. La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi, in modo ancor più attento e mirato, l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, ma richiede altresì la collaborazione delle formazioni sociali, in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio, per far sì che ognuno possa "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" (art. 4 della Costituzione).

Le finalità della Scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

La Scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita». (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia – Novembre 2012).

LA SCUOLA NELLA COSTITUZIONE

"L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento, la Repubblica detta le norme generali sull'istruzione e istituisce le scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali." (La Costituzione Italiana, art. 33).

CHE COS'È IL PROGETTO EDUCATIVO

Il Progetto Educativo è il documento fondamentale, redatto dal team educativo che esprime l'orientamento culturale e religioso e l'indirizzo pedagogico - didattico della nostra scuola. Esso è un documento previsto dalla legge sulla parità e dalla circolare ministeriale n. 31 del 2003. Espone la missione e la sua collocazione nella cultura e nella storia della comunità in cui opera; definisce gli obiettivi dell'attività di istruzione e di educazione del bambino a supporto e in collaborazione con la famiglia. Al Progetto Educativo si ispira il Piano dell'Offerta Formativa.

L'Asilo Nido

Nell'anno scolastico 2022/23 la Fondazione Luigi Porro ha deciso di aprire un Asilo Nido all'interno della Scuola dell'Infanzia, con un numero massimo di 10 bambini.

L'idea di bambino e le finalità educative

Nell'Asilo Nido accedono i bambini in età compresa tra i 7 e i 36 mesi, età in cui si fondano le basi per la loro formazione integrale e armonica, con particolare attenzione agli aspetti emotivi e psicologici. È importante che questo nuovo ambiente sia percepito come positivo e ricco di fiducia. La conoscenza e l'idea del bambino che si vuole perseguire è il basilare presupposto di ogni intervento educativo.

Considerando che l'età dei bambini frequentanti l'Asilo Nido è compresa tra i 7 e 36 mesi, l'idea educativa che si intende perseguire segue ambiti di sviluppo ben precisi:

- **Socio-emotivo e relazionale:** le separazioni temporanee possono essere prolungate e tollerate meglio poiché vengono rafforzati il processo relativo all'individuazione e la maturazione della costanza d'oggetto emotivo. Durante l'assenza fisica della madre, il bambino è in grado di sostituirla con un'immagine interiore che lo rassicura. Il bambino deve avviarsi alla capacità di interiorizzare regole e di rispettarle uscendo dai propri impulsi. Ciò gli permette di superare un "principio di piacere" per accedere al "principio di realtà".
- **Senso-motorio:** tutta una serie di progressi importanti assicurano al bambino un'autonomia assai più ampia di quella che aveva raggiunto al compimento del primo anno. Riesce a camminare da solo, e poi a correre, a salire e scendere scale, ad andare sul triciclo, o sul cavallo a dondolo. Riesce a spostare degli oggetti anche abbastanza pesanti e a smuovere con una certa precisione oggetti più leggeri, e giunge così poco per volta anche a mangiare con discreta autonomia.
- **Cognitivo:** il bambino manifesta in modo sempre più esplicito la propria individualità elaborando la "consapevolezza di sé", si nomina in prima persona, definisce come suoi oggetti e giochi e si descrive con ricchezza di particolari (sono bello, sono grande, sono capace di...). Con altri bambini ora è sempre più in grado di interagire giocando insieme in piccoli gruppi e dimostrare così simpatie e antipatie.
- **Linguistico:** parla di eventi passati, prova interesse e capisce come funzionano le rime, capisce concetti come "mio" e "suo", usa connettivi, capisce le posizioni nello spazio, usa frasi da quattro - cinque parole, usa pronomi e alcuni plurali.

Per rispondere ai bisogni educativi sono di fondamentale importanza alcuni principi:

- ✓ I genitori sono i primi educatori dei figli, la scuola li affianca in una sintonia di scopi.
- ✓ Ogni bimbo è un tesoro nascosto, unico, diverso da tutti: educare è insegnargli a scoprirlo.

Ci proponiamo di promuovere la formazione del bambino comprensiva di ogni dimensione, umana, sociale, spirituale, intellettuale.

Principi ispiratori del Progetto Educativo

L'Asilo Nido fa propri i principi contenuti nel progetto educativo delle scuole dell'infanzia autonome di ispirazione cristiana e l'identità storica è ideale di un'esperienza istituzionale cresciuta assieme alle nostre famiglie e alla nostra comunità.

Si concorre alla formazione della personalità del bambino, ponendo al primo posto i valori della *vita*, dell'*accoglienza*, della *condivisione*, della *solidarietà*, della *tolleranza*, della *pace* e di tutto quanto può rendere più bella la convivenza. Nella nostra scuola si parla inoltre di Dio, che è nostro Padre, della vita e degli insegnamenti di Gesù e della Chiesa.

La progettazione dell'Asilo Nido

Il progetto pedagogico è pensato appositamente per i bambini di questa fascia d'età e si può riassumere nel concetto di apprendimento attraverso un ambiente di cura educativa, quindi con un'attenzione forte ai tempi dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, dell'accompagnamento delle prime forme di linguaggio, creatività, immaginazione.

Il modello programmatico dell'Asilo Nido è una struttura educativa strettamente legata alle esperienze dirette, utilizzando la formula "del fare e imparare a saper fare".

La progettazione prende vita a novembre, cioè dopo i primi due mesi di inserimento (settembre e ottobre). Dal mese di settembre al mese di dicembre ci si concentra sul progetto accoglienza.

L'obiettivo principale di questo primo periodo è il raggiungimento del benessere di ogni bambino.

L'ingresso nell'Asilo Nido rappresenta per molti bambini un primo distacco dalla famiglia e un modo totalmente diverso di trascorrere parte della giornata.

L'inserimento è un momento molto delicato sia per il bambino sia per il genitore perché segna il primo ingresso in un'istituzione educativa. Per questo motivo è necessario che avvenga in maniera graduale.

Durante la fase di inserimento è proposto un distacco graduale del bambino dalle figure parentali, che favoriscono nel bambino la conoscenza del nuovo ambiente attraverso l'esplorazione degli spazi e dei materiali e che instaurino con esso un rapporto di fiducia.

L'Asilo nido ha l'obiettivo di proporre esperienze nelle quali i bambini possano allenare e perfezionare le proprie naturali capacità e diventare autonomi, imparare a gestire le emozioni, a migliorare le abilità fini-motorie, ad ascoltare, ad aspettare e a prendersi cura di sé e di ciò che gli appartiene autonomamente.

Tali esperienze sono:

- ✚ **Esperienze di routine:** gesti di cura e di accudimento ripetuti, atti a scandire il ritmo del tempo e della giornata, aiutare il bambino ad interiorizzare questa nuova esperienza e sviluppare capacità di previsione e di investimento emotivo e nel contempo di maturazione intellettiva, affettiva e sociale.
- ✚ **Esperienze rivolte allo sviluppo del linguaggio:** si invitano i bambini a esprimere verbalmente ciò che vedono e ciò che fanno attraverso l'uso di libretti, immagini, figure e giochi organizzati.
- ✚ **Esperienze rivolte allo sviluppo motorio:** si garantiscono spazi e tempi per il gioco motorio e si incoraggiano i bambini a muoversi attraverso canzoni mimate e giochi guidati; per la motricità fine si propongono costruzioni, giochi ad incastro, manipolazioni con vari materiali.
- ✚ **Esperienze che sviluppano l'espressione musicale:** si garantiscono spazi e tempi per il gioco.
- ✚ Esperienze di continuità con la scuola dell'infanzia: attività mirate ad inserire il bambino nella scuola dell'infanzia tramite l'esplorazione del nuovo ambiente e giochi di gruppo e di socializzazione.

Più nello specifico quotidianamente vengono proposte ai bambini attività diverse finalizzate al potenziamento di ogni area di sviluppo:

- ↳ Travasi (farina, sabbia, acqua, legumi, segatura)
- ↳ Manipolazione (pasta di sale, didò, schiuma da barba, carte diverse, ecc.)
- ↳ Movimento (in salone con i cubotti, cerchi, teli in sezione con tunnel e percorso sensoriale a piedi nudi all'aperto in giardino)
- ↳ Attività grafico-pittorica (tempere, gessetti, temperelli, pennarelli, pastelli a cera, ecc.)
- ↳ Giochi sonori (bottigliette sonore contenenti materiali diversi che producono suoni differenti, strumenti musicali costruiti in classe utilizzando barattoli di latta, stoffe, cucchiai di legno, tappi di sughero...)
- ↳ Lettura di storie, visione in autonomi di libretti semplici raffigurati, ascolto in gruppo di storie a tema raccontate dall'educatrice.

Organizzazione del contesto educativo

L'Asilo Nido è costituito da:

n° 16 bambini;

la coordinatrice responsabile dell'attività pedagogica – didattica;

n° 3 educatrici;

n° 1 assistente ausiliaria;

Le attività finalizzate avvengono dalle ore 8.30 alle ore 15.30, dal lunedì al venerdì. È garantito comunque il servizio dalle ore 7.30 del mattino fino alle ore 18.00, con possibilità di frequentare il pre e post-scuola.

L'assistente ausiliaria ha il compito di provvedere alla pulizia dei locali dove i bambini quotidianamente svolgono le attività ed affiancare l'educatrice dove vengono cambiati nonché all'igiene del materiale ludico.

La Coordinatrice supporterà il lavoro educativo, curerà i rapporti con le famiglie e l'Istituzione Scolastica.

L'organizzazione dell'Asilo Nido, pur essendo legata ad orari e momenti ben definiti, riferiti alle routine e alle attività, si rende flessibile nelle diverse fasi ad esempio durante l'accoglienza, durante il pranzo e il riposo riconoscendo i tempi biologici e psicologici di ciascun bambino.

La giornata è scandita da alcuni momenti significativi:

- ❖ **L'accoglienza e ricongiungimento:** avvengono all'interno della sezione, solitamente nell'angolo morbido. In questi momenti vengono privilegiate attività che coinvolgono l'intero gruppo e che possono essere iniziate, interrotte o proseguite in qualsiasi momento. Le educatrici inoltre, pur mantenendo il contatto con l'intero gruppo, cercano di dare un'attenzione individuale ad ogni bambino e al rispettivo genitore. Questa attenzione sarà rispettosa e seguirà le esigenze di chi arriva, ma anche di chi è già arrivato.
- ❖ **Le attività ludiche:** vengono proposti ai bambini giochi e attività pensate e progettate per l'anno educativo in corso.
- ❖ **Le cure igieniche** avvengono nella stanza del bagno e rappresentano un attimo ricco di significato per le sensazioni che il bambino prova e per i messaggi che in esse si trasmettono. Attraverso la cura del corpo il bambino ha modo di maturare competenze, autonomie e di strutturare la sua dimensione affettiva.
- ❖ **Il momento del pranzo** avviene all'interno della sezione ed è considerato un momento educativo che oltre a soddisfare un bisogno fisico, diventa un momento che privilegia fattori quali la relazione, la competenza e l'autonomia. È quindi un momento piacevole che avviene in un ambiente tranquillo, non rumoroso e in un'atmosfera priva di fretta. L'adulto è presente come riferimento al quale esprimere il proprio gusto e le proprie preferenze ed è anche "osservatore" di questo momento educativo.
- ❖ **Il momento del sonno:** è per il bambino un momento estremamente delicato, in quanto rappresenta un distacco dalle cose e dagli altri. Per questo motivo alcuni bambini hanno bisogno di compiere dei rituali per addormentarsi e di portare con sé qualche oggetto transazionale. Le educatrici sono una presenza rassicurante e accompagnano i piccoli dedicando a ciascuno un tempo "speciale".

La giornata tipo

ORARIO	ATTIVITÀ
7.30-9.00	Accoglienza, attività non strutturate
9.00-9.30	Spuntino
10.00-10.15/30	Cambio e igiene personale
10.15/30-11.30	Attività didattiche guidate. Manipolazione, lettura di storie, giochi liberi, attività motorie e musicali.
11.00-11.30	Cambio, igiene personale e preparazione al pranzo
11.30-12.15	Pranzo
12.15-12.30	Igiene personale e primo ricongiungimento (uscita part-time)
12.30-15.00	Nanna
15.00-15.30	Risveglio e cambio
15.45-16.30	Ricongiungimento
16.30-18.00	Post scuola

Spazi e materiali

L'ambiente è proporzionato alle capacità motorie, operative, percettive e mentali del bambino per permettergli di gestirlo; è funzionale per aiutarlo a capire le molteplici funzioni dei materiali didattici. È motivante per sviluppare il rispetto per le cose e l'ambiente, secondo regole condivise da tutti.

È strutturato in angoli:

- ↪ **L'angolo della lettura** per promuovere l'approccio al libro e l'ascolto delle prime storie. Questo spazio è caratterizzato da tappeti morbidi e molti libri. L'angolo della lettura ha lo scopo di favorire la concentrazione e la conversazione con libri e materiali alla portata dei bambini.
- ↪ **L'angolo morbido** con un tappeto e cuscini che accoglie sia il momento della lettura che quello dell'accoglienza, dove i bambini possono cercare e trovare momenti di tranquillità.
- ↪ **L'angolo simbolico** allestito sia con vestiti, accessori vari, angolo cucina per poter proiettare vissuti, sperimentare comportamenti, comunicare emozioni e stati d'animo individuali o a gruppi.
- ↪ **L'angolo del gioco** che mette a disposizione dei bambini contenitori con costruzioni con materiale vario, macchinine, animaletti per giocare individualmente o in gruppo, costruendo, sviluppando la motricità fine, la creatività e il pensiero logico. A seconda dell'attività vengono introdotti materiali naturali, di riciclo e attrezzature motorie e musicali.
- ↪ **Il bagno** è attrezzato con un fasciatoio, piccoli wc usati prima sotto forma di gioco, poi per il loro uso (controllo sfinterico) e con lavandini ad altezza bambino per lavare le mani e la bocca con o senza l'aiuto dell'adulto.

- ↪ **L'angolo della nanna** è organizzato con lettini, in una situazione di penombra e con musica rilassante.
- ↪ **Lo spazio degli armadietti** è uno spazio privilegiato e di confidenza fra bambino e genitore; gli armadietti sono personali, contrassegnati dalla foto dei bambini all'interno dei quali riporvi giacche e il sacchettino del cambio. In questo spazio ogni genitore offre al proprio figlio messaggi chiari e reali di ciò che sta avvenendo e lo prepara al temporaneo distacco.
- ↪ **Il giardino**, al quale si accede dalla porta-finestra della sezione, è organizzato con scivoli e tricicli.
- ↪ **L'angolo del gioco euristico** organizzato con un mobile a giorno dove sono predisposti barattoli e diversi materiali naturali come tappi di sughero, tappi di metallo, stoffe, legnetti e scatole di dimensioni differenti. Questo gioco ha la finalità di stimolare i bambini nel compiere azioni di coordinazione oculo-manuale, di sperimentare materiali diversi attraverso il tatto e di sviluppare la loro creatività.

Il Consiglio di Amministrazione approva il presente PROGETTO EDUCATIVO per l'anno scolastico 2023/24 per l'Asilo Nido Integrato, inserito nella Scuola dell'Infanzia Fondazione Luigi Porro, paritaria con D.M. Anno Scolastico 2000/2001.

Per il Consiglio di Amministrazione della Scuola

Il Legale rappresentante

f.to Anna Maria Frontini

La Coordinatrice delle attività didattiche

suor Cinzia Guglielmi
